

LA MASSIMA ESPERTA MONDIALE DI ANGELI

DOREEN VIRTUE

**GLI ANGELI
RISPONDONO**

**ALLE TUE
DOMANDE**

Quarta Parte di "Messaggi dal tuo Angelo"



MyLife

Self Help

Doreen Virtue

Gli Angeli
rispondono
alle tue
domande

Ebook

Traduzione: Vincenzina Varano

Editing: Katia Prando

Revisione: Ilaria Ortolina

Impaginazione e Grafica di copertina: Matteo Venturi

~ Domande e risposte ~

D: Sento spesso la presenza dei miei Angeli e sono consapevole che stanno cercando di dirmi qualcosa, ma non so quale sia il messaggio. Come posso fare per sentirli meglio?

R: A volte trovi talmente difficile confidare nel tuo cuore da sentirti disorientato. Fatichi a credere ai sentimenti più profondi che ti spingono a cambiare vita e a migliorare la tua prospettiva. Esiti perché dubiti del tuo potere e perché ti guardi attraverso una lente che rimpicciolisce ciò che vedi. Tu, che sei l'essere più potente dell'universo, hai ridotto la tua forza a causa di questa miopia.

Se rifiuti di credere nelle doti che Dio ti ha donato, come possiamo noi Angeli superare la barriera che questo rifiuto inevitabilmente crea? Noi infondiamo amorevole benevolenza nei tuoi pensieri, ma non siamo in grado di importarti la nostra buona volontà.

Diletto, a volte temi che non ti spettino cose buone in questa vita. Eppure, perché mai uno dei figli prediletti di Dio dovrebbe meritare altro? Il punto in questione è l'essere meritevoli. Non dubitare neanche per un istante della tua capacità di creare una grande inversione di tendenza nella tua vita grazie a un rafforzamento dell'autostima.

Con ciò, non vogliamo dissuaderti dalla modestia o dall'umiltà, perché non stiamo parlando di superbia. Il senso di separazione che ti fa dubitare che la tua volontà sia tutt'uno con la Sua è una forma di superbia. Ti elevi

al di sopra o al di sotto della creazione di Dio, dando vita a un'immagine in cui sei separato dai tuoi magnifici fratelli e dalle tue gloriose sorelle. Credi davvero che Dio ti avrebbe creato diverso da tutte le sue altre creature?

Se noti che uno dei tuoi fratelli o delle tue sorelle spirituali ha un certo dono interiore, allora deve essere necessariamente vero che anche tu ne disponi. Sii grato per il fatto che altri hanno aperto la porta prima di te, perché ti hanno mostrato nuove possibilità. Per accettare l'idea che cose buone possano fare parte della tua vita, devi comprendere che la tua vera vita non dipende da te e che non è opera tua. Sei stato creato, e Dio lo ha fatto per una buona ragione. L'espansione del Suo Regno passa attraverso la tua presenza raggianti e la tua luce, che diffonde i suoi raggi all'esterno, generando cicli di manifestazione ben più grandi.

Nell'accettare la tua Divinità, accetterai spontaneamente la nostra presenza come tuoi Angeli. Noi orbitiamo intorno a te, proprio come fanno le stelle che vedi sospese in cielo con i pianeti a cui sono vicine. È in quel momento, Diletto, che il tuo cuore si apre come fosse una grande distesa di luce, e che ci permetti di entrare. Allora, consenti a te stesso di sentire chiaramente i nostri canti di lode e le nostre indicazioni utili. Quanto più accetti l'idea che la tua vera eredità è di natura Celeste, e che sei un essere generato da un grande amore, tanto più sarai propenso ad accogliere i benefici che accompagnano tutti i Figli dell'Amore. La tua presenza nel mondo rende felici tutti gli esseri viventi, e noi cerchiamo di fare lo stesso con te!



D: Come faccio a scoprire qual è lo scopo della mia vita?

R: La risposta alla domanda riguardo allo scopo della tua vita è sempre la stessa: “Amore”. Ma potresti rifiutare questa risposta considerandola troppo semplicistica e generica. La forma e la direzione che lo scopo della tua vita assume sono la tua vera preoccupazione. Vuoi realmente sapere quali sono i prossimi passi da compiere e come distaccarti da situazioni che ti rendono infelice.

L'anima interiore (il sé superiore) ti spinge a fare di ogni momento qualcosa di importante, e noi aggiungiamo che questo fa parte del piano che Dio ha per te. Utilizza ogni istante per fare brillare gli occhi a qualcuno o per scaldargli il cuore. Serviti del tuo potere rassicurante per andare incontro ai bisognosi, e usa le tue abili mani per liberare dallo stress le Divine pianure della Terra. Utilizza così i tuoi talenti, e sarai ricompensato tutti i giorni.

Sogni una maggiore libertà in termini di tempo e di denaro perché così potresti cedere ai tuoi desideri più profondi. Ti invitiamo ad assecondare tali sogni, a non considerarli capricci. Sono la mappa per raggiungere lo scopo della tua vita.

Ci rendiamo conto del fatto che, se poni questa domanda, è perché fai fatica a credere che i tuoi sogni siano realizzabili. Eppure, tutti coloro che sognano e che inseguono i propri sogni possono testimoniare di aver costruito il proprio successo grazie ai passi guidati da un desiderio intriso di coraggio e spirito di iniziativa. Hai gli stessi diritti dei tuoi fratelli di realizzare i tuoi sogni, Diletto!

Semplifica i tuoi desideri avvicinandoti a loro oggi. Considerali a tua disposizione, e sarà più facile goderne. Quando preghi per lo scopo della

tua vita, senti subito la nostra risposta nel tuo cuore. Ti concediamo tutte le misure che desideri. Tuttavia, se non arrivi ad attuarle è perché ti allontani dal sogno per tornare a ciò che consideri “realtà.” Ma non è più necessario; non più, Diletto.

Metti in pratica oggi tutte le tue buone intenzioni. Liberati dell’infelicità che tu stesso generi, creando innanzitutto nuove dimensioni di luce nella tua vita quotidiana. Ascolta un collega di lavoro, perdona un amico, nutri un animale affamato. Qualsiasi gesto di carità andrà bene e ti darà la spinta per affrontare le situazioni che consideri inaccettabili.

Nell’infondere nuova luce alla tua vita, il tuo cuore si riempie del coraggio ritrovato. Utilizzalo saggiamente per adottare sempre più misure che ti ricordino dei tuoi desideri e dei tuoi sogni. Una dopo l’altra, queste misure soccombono al tuo passaggio e ti consentono di raggiungere con piede sicuro la vetta della montagna, fino a quando un giorno non scoprirai di poter dare agli altri la risposta alla domanda che tu stesso hai rivolto in passato: “Qual è lo scopo della mia vita?”. Allungherai la mano e, attraverso l’esempio, mostrerai la strada che, seguendo il percorso del desiderio tracciato dal cuore, ti ha condotto alla gioia e all’appagamento, dando senso alla tua vita.



D: In che modo posso essere più felice?

R: Chiaramente, questa domanda si riferisce alla necessità di rompere quell'incantesimo che induce a cercare e trovare l'infelicità. La felicità, così come l'effettiva salute, è uno stato naturale dell'essere. La ricerca della felicità è in realtà un desiderio di completezza. Dal momento che disponi già di ciò che desideri, non c'è bisogno di trovarlo all'esterno. Non c'è niente da cercare.

L'abitudine all'infelicità è soddisfatta nel momento in cui vedi una luce più grande in un'alternativa migliore. Non puoi staccarti dall'infelicità studiandone le componenti. Se lo fai affondi ancora di più nel suo fango! Oh Santo, le tue risposte sono davanti ai tuoi occhi persino in questo momento. Sii felice del fatto che sei già felice, e sarà così.

È vero che alcuni elementi accessori possono procurare la cosiddetta felicità, ma questa forma di felicità è di breve durata. Attribuire il potere della felicità alle situazioni esteriori, infatti, è una strada sicura verso una maggiore infelicità. Come un assetato che, camminando nel deserto, viene perennemente ingannato dall'illusione dell'acqua, tu che cerchi la felicità attraverso gli altri devi prima guardare dentro il tuo Sacro Sé. Lì la troverai in abbondanza.

Se è vero che le relazioni e i possedimenti sono parte integrante della tua esperienza umana, la verità assoluta sta nel loro godimento e apprezzamento. Colui che è infelice nel suo intimo raramente guarisce da questa condizione grazie a ciò che lo circonda. Solo un cambio di direzione nel cuore può spingerlo ad accettare la felicità come condizione normale.

È raro che a un bambino venga trasmessa questa semplice verità. Assi-

stiamo spesso a situazioni in cui le immagini della felicità concepite dai bambini vengono orientate verso l'esterno su questo o quel premio.

Ma sei già felice, e il godimento di questa felicità è il fattore chiave che attira ciò che cerchi. Muovi spesso questo muscolo e, con la pratica, avrai luce in abbondanza. Attraverso l'intenzione, puoi sentire la felicità nel corpo e incrementarne l'estensione e l'intensità. Siamo felici di aiutarti a realizzare questa intenzione, ricordandoti spesso quanto è importante.



D: Sono convinto che tutte le preghiere vengano ascoltate, ma spesso le mie non sono state esaudite. Ho pregato affinché la persona che amavo rimanesse in vita, ma è morta. Ho pregato affinché il mio matrimonio fosse felice, ma ora sto divorziando. Perché le mie preghiere restano senza risposta?

R: Tutte le preghiere vengono ascoltate, il che significa che Dio e la creazione Celeste accolgono tutte le richieste d'aiuto e tutte le domande che necessitano di una risposta. Queste preghiere vengono soddisfatte, nel senso che ricevono riscontri istantanei. I riscontri possono manifestarsi sotto forma di conforto o di indicazioni, di consigli o di informazioni, o attraverso quello che tu definiresti un miracoloso "intervento Divino". Il fatto che una preghiera sia stata esaudita non sempre significa che i tuoi "desideri" diventano realtà; significa piuttosto che viene data tempestiva attenzione a te e alla tua situazione.

Pertanto, la preghiera trova molte applicazioni vitali e utili. Garan-

tisce che il regno invisibile si metta in movimento all'interno di quello visibile, rendendo la luce ancora più benefica. Tutte le creature hanno la straordinaria capacità di portare gioia; basta che siano presenti alla consapevolezza dell'amore. Eppure, quando gli esseri umani procedono a tentoni tra paure e dubbi, le nostre benedizioni possono aiutarti a elevarti al di sopra della coscienza Terrena e a salire verso il Cielo, dove avviene la guarigione.

Di conseguenza, quando ti domandi se sei bloccato o se stai facendo qualcosa di "sbagliato", la nostra risposta è che non puoi commettere errori se ti dedichi alla preghiera. Sia che reciti una preghiera a memoria, sia che, spontaneamente e con tutto te stesso, rivolgi una supplica o fai un voto, ti assicuriamo che la tua preghiera è sempre efficace!

Quando ti sembra che le preghiere restino senza risposta, può darsi che le paure e i dubbi ti stiano semplicemente impedendo di cogliere la luce all'interno della situazione. Infatti, se spesso hai la sensazione che qualcosa si opponga ai tuoi desideri è perché ti mancano delle informazioni che potrebbero aiutarti a vedere le grandi benedizioni frutto degli eventi. È ovvio che se rivolgi al Cielo anche i tuoi pensieri santi, si manifesteranno più cose buone. Ma ti chiediamo di confidare nel fatto che, a prescindere dal risultato, l'esito spirituale dell'amore Divino è sempre assicurato!

Non ci può essere esito diverso dalla felicità e dall'amore, perché nient'altro è possibile. Anche quando il cuore soffre a causa del dolore, la mente trema per l'insicurezza e il tuo essere è gravato dalla solitudine, sappi che ti aiuteremo a superare tutto questo. Non smettere di pregare soltanto perché pensi che non ti ascoltiamo! Tu e i tuoi desideri siete assolutamente importanti per Dio, ma bisogna tener conto di molti altri fattori: la tempistica

Divina, la volontà di altre persone coinvolte e un esito maggiormente felice al concludersi degli eventi sono alcuni dei motivi per cui hai la sensazione che i tuoi desideri siano stati ignorati.

Se riesci a confidare nel fatto che Dio e le sue schiere celesti ti daranno conforto, aiuto e sicurezza, aprirai le braccia per ricevere questi doni. Il dubbio e l'autocommiserazione ti inducono a chiuderti impedendoti di ricevere.

Caro, il tuo genitore Celeste cerca di darti il mondo! Non inseguire nulla, ma chiedi piuttosto e apri le braccia per ricevere. Stai attento alle reazioni interiori che ti spronano ad agire, perché esprimono la voce di Dio che ti invita a ricevere. Dio è onnipotente, è vero, ma non sta in alcun modo bloccando la tua felicità. Al contrario, la vuole più di te! Sei tu che la neghi attraverso la definizione che dai di ciò che dovrebbe procurartela. Quando poni delle condizioni per essere felice, rimandi la gioia al futuro. Non ti sentiresti meglio se ti concedessi di essere felice oggi, in questo preciso istante? Riesci a vedere i doni immensi che ne deriverebbero e a capire che, quanto più sei ricettivo nei loro confronti, tanto più intensamente fluiscono verso di te?

Non avere paura della felicità, Tesoro. Non c'è un briciolo di coscienza di Dio che desideri metterti alla prova, farti soffrire o sviarti. Tu sei la più grande creatura di Dio e, ai Suoi occhi, tu e il resto del creato siete perfetti in egual misura! Lascia che ti concediamo gli strumenti di cui hai bisogno, affinché anche tu possa offrire i tuoi doni al mondo. L'atto di donare innescava un ciclo infinito che ti farà provare la gioia di essere un Angelo terreno.



D: Esistono gli extraterrestri e, se sì, qual è la loro natura (buona o cattiva)?

R: Quando poni delle domande sugli extraterrestri, presumiamo che tu ti riferisca agli esseri che vivono su altri pianeti. Se la tua domanda è questa, la risposta è: “Sì, certo.” Ci sono infinite forme di vita nelle galassie, sparse come stelle nei vari territori. Alcune sono visibili, altre sono invisibili all’occhio umano e non sono mai state toccate da mani umane. Questi esseri, che tu definiresti “invisibili”, si trovano semplicemente in una dimensione diversa dalla tua. Dato che il loro ambiente sarebbe invivibile per la natura corporea degli esseri umani, dimorano in un diverso contesto, abbastanza fisico sul loro piano dimensionale, ma che sulla Terra gli scienziati definirebbero “inesistente”.

È un errore attribuire le condizioni umane ad altre specie di origine diversa! Il viaggio nel tempo è un concetto umano, distante da creature ed esseri che vivono senza di esso. Quello di “andatura e velocità del viaggio” è un altro principio umano, proiettato su quegli esseri la cui capacità di viaggiare supera la tua. Non essere critico quando misuri il progresso di questa o di quella cultura. Giudicale con innocenza per quello che sono: esseri simili a te (dentro) che appartengono a culture diverse, dotate di differenti abilità.

Ora, ti stai forse chiedendo se gli extraterrestri vivono in mezzo a voi sulla Terra? Saresti sorpreso se smentissimo questo fatto? Forse dirai che siamo pignoli ma, se qualcuno vive sulla Terra, allora è automaticamente un terrestre. È extraterrestre solo se vive altrove. Molte creature presenti sulla Terra hanno origini extraterrestri, te compreso. Vieni da un’altra di-

mensione e hai un'origine non fisica. Per quanto rifuggi da questa presa di coscienza, non puoi annullarne la realtà.

I visitatori provenienti da altre dimensioni inviano nell'atmosfera terrestre miriadi di missioni. Noi, che proveniamo dal regno angelico, facciamo parte di questo gruppo. In più, ci sono certamente dei visitatori che “fanno un salto” da altre dimensioni. Molti di loro sono ricercatori in cerca della prova che la razza umana esiste, perché su altri pianeti ci sono voci che lo mettono in dubbio. Pertanto, molti hanno tentato di dimostrare o confutare l'esistenza del genere umano, compiendo visite sulla Terra. Coloro che sono stati in grado di accedere alla vostra dimensione utilizzando le loro abilità percettive si sono concentrati sullo studio dell'uomo e hanno steso delle relazioni da portare a casa. Altri, che non sono riusciti a notarvi a causa dei loro limiti percettivi, hanno dato notizia della vostra inesistenza.

Quando parli di “realtà parallele”, ecco a cosa ti riferisci: le diverse e varie dimensioni, alcune delle quali sono fisiche, mentre altre non lo sono. Una parte di queste “dimensioni superiori” sono inaccessibili alla forma umana ma, attraverso i sensi psichici, puoi avere consapevolezza di questi esseri. Sono benevoli, e sì, puoi fidarti di loro, dal momento che tutte le dimensioni più elevate agiscono per amore o non agiscono affatto. Solo gli esseri predestinati all'inferiorità possono vivere separati dall'amore e, anche in questo caso, la loro efficacia viene duramente osteggiata e non sono pertanto da temere.



D: I delfini sembrano ultraterreni; mi chiedo quale sia la loro origine e se abbiano uno scopo speciale sulla Terra. I delfini possono aiutare davvero le persone?

R: Ci viene da ridere, dal momento che già conosci la risposta a questa domanda, ma continui a ripeterla perché fai fatica a credere nella fondatezza della risposta. L'idea che questi esseri potenti e gentili abbiano origine nell'alto dei Cieli va oltre la ragione umana? Perché la loro origine dovrebbe essere diversa dalla tua? Anche la tua specie ha origini Celesti. Tutti gli esseri che i tuoi occhi vedono hanno origine Celeste, dal momento che la Terra offre un ambiente aspro, denso e poco accogliente. Gli esseri che provengono da questo luogo tendono a essere sgradevoli e ottusi; non sono inferiori, intendiamoci, ma semplicemente riflettono le caratteristiche dell'ambiente da cui hanno origine.

Riconosci che il regno a cui appartengono i delfini è lo stesso dal quale provieni tu. La loro risata spensierata, il loro disinvolto modo di nuotare tra le onde, nelle quali sguazzano, e la loro anima gentile ti ricordano la tua casa Celeste. I delfini sono portatori di una promessa su questo Pianeta: la tua origine va oltre i confini dell'ambiente in cui vivi. I delfini te lo ricordano, e ti ricordano anche la tua missione. Ecco perché li ami. La ragione sacra per cui sono qui è che devono consacrare il Pianeta con la luce tanto necessaria, infondendo la giusta quantità di luce e leggerezza proveniente dal Cielo in tutti gli esseri.

Dedica molto tempo alla meditazione da svolgere in compagnia dei delfini. Questi esseri infondono grande energia nel Pianeta in questo momento, e chiunque può attingere alla loro fonte attraverso l'intenzione, se

lo desidera. Anche se ami entrare fisicamente in contatto con i tuoi amici delfini, non c'è bisogno che aspetti quel momento per connetterti con loro, perché i grandi delfini asseconderanno il tuo desiderio di stabilire un contatto nell'alto dei Cieli. Estenderanno la loro essenza per incontrarti, in qualsiasi momento e in qualsiasi modo.

Doreen, devi spiegare chi sono i delfini a molte persone, perché è più facile accedere a questi esseri attraverso i sensi fisici della vista e del tatto di quanto non avvenga con noi Angeli. Le persone che hanno bisogno di una conferma fisica delle parole dei loro Angeli toccheranno i delfini e poi ritrarranno le mani, trasformandosi in credenti. I delfini sono in grado di smuovere le montagne e di cementare la fede; pertanto, quanta più gente nuota con loro, meglio è. Ascolta le grida dei delfini, perché ti stanno invitando ad andare più in profondità insieme a loro, fino a toccare la verità che si nasconde dentro la nostra essenza, all'interno del nostro stesso essere. Lascia che i delfini siano il tuo simbolo di pace, il tuo modello di gioia.



D: Spesso mi sento assonnato, come se non riuscissi a riposare abbastanza, anche se dormo otto ore a notte e faccio dei sonnellini durante il giorno. Perché sono sempre così stanco?

R: Tu, che sei affaticato a causa delle attività quotidiane, hai perso la consapevolezza dei momenti unici. Hai smesso di notare le farfalle che si posano lievi sui fiori, i gattini che si strofinano sulle tue gambe e le nuvole

che formano infinite figure. La tua concentrazione sugli obiettivi futuri ti ha derubato di questo momento di allegra giocosità. Vivendo nel futuro, non riesci ad accedere alle risorse che alimentano la tua energia ora.

Concentri la tua attenzione su: “Starò meglio non appena...” e quindi metti delle condizioni alla tua felicità e vitalità future. Perché non decidi, invece, di essere felice adesso? Perché rimandi l’inevitabile? La felicità di adesso non può forse aiutarti a rinunciare alla focalizzazione sul futuro, permettendoti di dedicarti sempre ai tuoi più grandi desideri... nella consapevolezza che sei già felice?

Ti sei complicato la vita perché ritieni che servano molti fattori per essere felice, un giorno. Ma se ti concedessi di godere di una felicità semplice in questo momento, libereresti la tua vita da inutili complicazioni. Attraverso la semplicità, puoi allentare la morsa di un’agenda fitta di impegni e alleggerirti del peso dei beni materiali in eccesso.



D: Mi sento in trappola in un lavoro che non significa niente per me. Vorrei davvero poter fare la differenza nel mondo, ma non posso permettermi di licenziarmi. Cosa posso fare per cambiare lavoro o per dare più significato a quello che faccio, rendendolo più piacevole?

R: La tua intenzione ha già creato una certa distanza tra te e il tuo lavoro, e noi ti aiuteremo ad andare nella direzione che hai scelto. Quando il tuo cuore ti esorta a realizzare un cambiamento, puoi decidere se ascoltarlo o

ignorarlo. Per dare retta al suo invito, per prima cosa devi ammettere che il cuore è insoddisfatto. È qui che subentra la preghiera: chiedi di essere aiutato a realizzare il cambiamento. È necessario che ti stacchi dall'idea di come avverrà, perché l'Infinita Sagghezza ha molte strade tra cui scegliere, e tu di certo non vorresti orientarla verso una delle meno soddisfacenti, insistendo su una direzione in particolare. Quindi, prega affinché il tuo lavoro abbia significato e ti renda felice, poi fai un passo indietro, in attesa di istruzioni interiori sul tuo ruolo. Se collabori con le guide Celesti, i cambiamenti che attendi si manifesteranno in maniera perfetta. Come potrebbe essere altrimenti, quando nulla ostacola le forze del Cielo?

Ma se rifiuti l'invito del tuo cuore, la situazione è ben diversa, ed è qui che entra in gioco l'insoddisfazione. Fintanto che segui il fiume delle istruzioni Divinamente guidate, il tuo cuore sarà pieno di gioia dal primo all'ultimo giorno, quando potrai dire di aver realizzato il cambiamento.

Ma se resti nel dubbio o nell'indecisione, contrasti il flusso della benevolenza Celeste. Non concentrarti sul film oscuro della paura, ma vai verso l'interno, dove la luce brilla sempre. Riempiremo il tuo cuore di coraggio, pace e motivazione.

Quando sostieni di non poter modificare una condizione a causa di questo o di quell'altro motivo, dichiari che quella è la tua realtà. Non possiamo interferire con la tua decisione, anche se possiamo ricordarti con gentilezza che nulla ostacola un cambiamento Divinamente guidato. Perciò, non restare bloccato nei problemi economici illusori di questa situazione, e affidali a Dio, perché Dio non conosce limiti nel Suo regno!

Quanto più sei tranquillo, tanto più velocemente si realizzano i cambiamenti. Puoi sempre rallentare il flusso, se lo ritieni necessario. Se desideri un

cambiamento istantaneo, avverrà di certo, dato che è il tuo cuore a volerlo.

Durante questo periodo di transizione, è importante per il tuo benessere che ti concentri su ciò che è immutabile dentro di te e nella situazione. Non incolpare gli altri di questa circostanza, ma cogli sempre in ogni essere (te compreso) la verità immutabile della Luce Divina e dell'Amore. Cogli la gioia interiore di ogni essere, indipendentemente dalle apparenze e dalle condizioni esterne. Nel momento in cui avverti la santità interiore degli altri, la noterai con maggiore facilità anche dentro di te. Questa prospettiva elevata su tutti ti aiuta a salire molto più in alto di quanto non abbia mai fatto prima, consentendoti di sentirti a tuo agio nella nuova situazione. D'altro canto, una visione riduttiva di te stesso, in cui ti consideri "inferiore", farà sorgere nuovi fremiti di insoddisfazione anche dopo aver raggiunto la tua meta.

Lascia che la guarigione avvenga sia dentro che fuori. Consenti all'immutabilità del tuo stato Divino di raggiungere la tua piena consapevolezza, affinché tu possa catturarne l'essenza sul piano fisico.



D: È da molto tempo che sono solo e che non ho una vera relazione. Continuo a pregare perché l'anima gemella entri nella mia vita, ma è da un anno che non esco con nessuno! Che cosa mi impedisce di trovare la mia anima gemella?

R: Cerchiamo di aiutare le persone sole e impaurite. La paura di rimanere soli per sempre è il più grosso ostacolo al raggiungimento dell'obiettivo del

matrimonio. Respingi questo desiderio con azioni mosse dalla paura della solitudine. Temi, in ultima analisi, di non essere amabile, e questa paura riduce l'intensità del tuo splendore. Attrai la persona amata nella consapevolezza della tua natura Divina. Sappi che sei l'Adorato figlio di Dio! Questa consapevolezza ti consente di attirare quello che desideri, e molto altro.

Credi che la tua paura di essere indegno sia nascosta, ma in realtà sta in bella mostra e tutto il mondo la può vedere. Questa paura invia un segnale riconducibile ai numerosi eventi che l'hanno rafforzata. Ti rendi conto che interrogandoti sulla tua amabilità attrai risposte dall'universo che sostengono la visione che hai di te? Prendi un'altra decisione, e vedrai che si manifesterà una nuova serie di esperienze. Il mondo conferma la capacità di attrazione che credi di possedere. Dipende tutto dalla tua convinzione. Credici, Caro. Sei del tutto amabile: ma se sei tu il primo a non crederlo, non potrai essere testimone di questa verità.



D: Come faccio a sapere se il mio partner attuale è la mia anima gemella?

R: Questa domanda ci viene posta di continuo, e sappiamo che il quesito di fondo è: "C'è qualcuno con cui potrei essere più felice e che potrebbe essere più adatto a me?". Chiederti se una persona è la tua anima gemella è irrilevante per la vera domanda di fondo, dato che neppure un'anima gemella proveniente dal gruppo di anime a cui appartieni in Cielo è in grado di assicurarti la felicità che cerchi.

La compatibilità si fonda su interessi e priorità mutevoli, che sono destinati a cambiare all'interno di una coppia. È impossibile che due partner condividano abilità e interessi identici, ma le loro differenze possono comunque generare “condivisioni” che creano un clima di compatibilità. L'elemento chiave è la fiducia nell'altro. Grazie alla fiducia, tutto si sistema facilmente. La fiducia nasce e si consolida nel momento in cui una persona mostra rispetto per l'altra, e fa in modo che il legame d'amore si evolva.

Se c'è fiducia, ti senti libero di condividere con l'altro i segreti del tuo cuore. Puoi stare tranquillo, sapendo che ciò che condividi viene accolto con apertura e rispetto. In assenza di fiducia, c'è una momentanea esitazione, in cui ci si domanda se è sicuro confidarsi. Vuoi costruire un legame di fiducia più forte nel tuo rapporto di coppia? Allora, inizia a condividere con il partner i segreti del tuo cuore: i tuoi sogni e i tuoi desideri. Poi, ascolta a tua volta quello che il partner ha da confidarti.

Ascoltatevi a vicenda in silenzio e con pazienza, senza criticarvi o disprezzarvi. Molto spesso i partner erigono delle barriere perché hanno paura di ascoltare veramente le preoccupazioni e i sogni dell'altro. Il loro unico pensiero, mentre ascoltano le sue parole è: “Be', in che modo tutto questo mi riguarda?”. Ma se assumi la prospettiva dell'ascolto silenzioso, vedi i piani del tuo partner svilupparsi in armonia con i tuoi. Se ciò non accade, questo può essere un segnale che la relazione ha raggiunto il suo scopo.

Allo stesso modo, se scopri che il rapporto non permette che ci sia fiducia a causa di un tradimento o di un atteggiamento di critica, devi cercare di spiegare subito al partner l'importanza di questa componente nella relazione. Se il partner resiste ai tentativi di trasmettergli questi principi (e tu sei certo di offrirglieli con rispetto, fiducia e amorevole dolcezza), allora

potrebbe essere necessario prendere in considerazione l'ipotesi che la relazione sia irrecuperabile. A quel punto, rivolgiti al Cielo, e chiedi all'anima interiore (sé superiore) e a noi Angeli di guidarti. Puoi fidarti di noi. Siamo degni della tua fiducia; l'importante è che tu sia disposto a confidare nei tuoi sentimenti in proposito. Alcune persone sono così distaccate dal proprio meccanismo interiore che non sanno cosa si provi ad avere fiducia. Quindi, permettimi di mostrarti i passi da compiere per ritrovare la speranza e la fiducia, Caro. Ti condurremo dolcemente a casa, perché la tua anima è fiduciosa per natura, ed è proprio lei che noi cerchiamo di rivelarti.



D: Sto pensando di mettermi in affari per conto mio, ma non sono sicuro che sia la cosa giusta. Come faccio a sapere se il lavoro autonomo fa al caso mio oppure no?

R: Sogni il lavoro autonomo come via di fuga e di libertà, e ci sarebbero molti modi per realizzare queste condizioni. Eppure, il tuo sogno deve essere mitigato dalla consapevolezza che, se ti tuffi a capofitto nel lavoro autonomo senza moderare l'entusiasmo con una sana dose di realismo, i tuoi sogni potrebbero infrangersi prima ancora di realizzarsi. Hai bisogno di un po' di riposo e di una via di fuga, questo è certo. Puoi ritagliarti un periodo di riposo, in cui ti sarà possibile esaminare le varie opzioni, senza stress e senza sforzo. Devi compiere questo passo senza indugio. Solo una mente libera può ricevere indicazioni chiare per realizzare un'impresa così importante.

È vero che, indipendentemente dal risultato della tua scelta di business, vivrai esperienze importanti e beneficerai di preziose intuizioni. Potenzialmente, tutto quello che fai è in grado di sostenerti, sia a livello finanziario che emotivo. Eppure, ti mettiamo in guardia dal buttarti a capofitto nel lavoro autonomo senza esserti concesso un periodo iniziale di riposo per calmarti e ricevere nuove intuizioni e informazioni.

Possiamo dirti questo: sii sincero con te stesso riguardo a tutti gli aspetti che stai prendendo in considerazione. Non pensare solo al denaro che guadagnerai o alle occasioni di libertà, perché concentrandoti su questi aspetti rischi di finire in un vicolo cieco o in altre trappole, come i debiti e l'illegalità. Pensa, piuttosto, ad aiutare gli altri, traendone piacere e divertimento. Rendere servizio ti sostiene in molti modi. Innanzitutto, gli altri ti benedicono ed esprimono la loro gratitudine nei tuoi confronti; non trascurare il potere che deriva da queste due energie. In secondo luogo, attraverso il tuo servizio alimenti l'universo che, in cambio, farà lo stesso con te. Tenuto conto delle vaste dimensioni e dell'immenso potere dell'universo, è probabile che sarai tu a trarre maggior vantaggio da questo scambio. Terzo, dedicandoti ad attività divertenti, permetti all'entusiasmo e all'eccitazione di provvedere al tuo carburante interiore.

Notiamo che molte persone avviano un'attività e poi restano in attesa dell'arrivo dei clienti. Quando poi si imbattono in ritardi e frustrazioni, iniziano a dubitare dei loro sogni. Vediamo molti imprenditori sviluppare un'aura di negatività, e sentirsi sollevati quando la loro attività cessa. Se la chiusura dipende da queste circostanze, non va compatita, ma intesa come una decisione che il titolare, stanco del business, ha preso per liberarsene. Le uniche aziende che prosperano sono quelle in cui il titolare è pieno di

gioia e di entusiasmo nello svolgimento della sua occupazione. Chi percepisce questa felicità invia onde d'amore che invogliano i clienti a tornare. Per conservare lo slancio, però, è necessario che l'imprenditore "viva il momento", come dite voi, per ripianificare costantemente l'attività e trarre profitto dai desideri del cuore e dalle intuizioni creative.

Non aspettare il giorno in cui lascerai il tuo attuale lavoro per essere d'aiuto agli altri, perché già oggi hai molte occasioni per donare con gioia. Ti basterà tenere a mente il pensiero che desideri trovare queste opportunità, e il mondo si affretterà a offrirtelo. Così potrai gustare i dolci frutti generati dal flusso del dare e del ricevere.

In ultima analisi, puoi già dire di essere un lavoratore autonomo, dato che sei tu a scegliere quali sono le alternative di impiego. Anche la scelta di lavorare per gli altri è frutto di una decisione personale che ti trasforma nel capo di te stesso per quanto riguarda strategie e programmi. Sei la forza che ti spinge a cercare un lavoro per soldi o per dare un senso a quello che fai: sta a te scegliere.



D: Perché sento costantemente incalzare il tempo?

R: La consapevolezza interiore ti dice che non ti stai dedicando completamente alla missione della tua vita, e ti invia dei segnali per attirare la tua attenzione. La tua anima, che esiste in un universo senza tempo, è programmata per portare a termine questa missione nell'arco della tua esi-

stenza, e opera quindi entro i confini del tempo, mentre svolge dei compiti che sfidano le regole spazio-temporali terrene. Questo perché l'anima non è governata da leggi terrene. Solo il corpo vi soggiace. Mentre il corpo è stato scelto per realizzare un destino limitato dal tempo terreno, l'anima induce l'organismo a compiere delle azioni che le consentono di portare a termine la sua missione procurando al corpo i benefici della gioia.

Nel plesso solare, vicino allo stomaco, provi spesso una sensazione di tensione e di terrore. Questa sensazione di tira e molla ti induce, da una parte, ad andare avanti e a offrire un contributo significativo alla Terra, dall'altra invece ti spinge verso l'inerzia e il dubbio. La spinta in avanti proviene dall'anima, mentre la resistenza timorosa dall'ego. Entrambe le forze sembrano lottare per imporsi sui tuoi progetti, ma la voce dell'anima si fa sentire a livello così profondo da non poter essere ignorata.

Tu, che rimandi i segnali dell'anima e il suo invito a evolverti, dare, insegnare e guarire, non puoi mettere a tacere la sua splendida voce. Puoi ignorarla solo a livello cosciente. Ma la tua saggezza interiore sente le sue esortazioni in modo forte e chiaro.

Invece di pregare affinché ti venga concesso più tempo per i tuoi progetti, è più saggio chiedere di essere aiutato a vincere le paure che alimentano i dettami dell'ego. Esorta noi Angeli ad amplificare la dolce voce della tua anima, e affrettati ad accogliere con gioia le sue indicazioni. La tua anima ti fa stare al sicuro e ti dà i consigli chiari e amorevoli di cui sei in cerca. Ti aiuta a uscire dalle insidie in cui ti senti bloccato.



D: Ho la sensazione di essere bloccato. Sai dirmi in che cosa consiste il mio blocco, e come posso rimuoverlo?

R: Mio caro, se poni questa domanda è perché hai la sensazione che una forza oscura stia imponendo la sua volontà sulla tua. Alcuni blocchi corrispondono semplicemente alla paura di procedere nella luce. La paura della felicità è dilagante tra gli esseri umani, ed è il frutto di una profonda diffidenza verso l'ignoto. Ciò che non è familiare spesso spaventa per paura di quello che potrebbe provocare. Ecco perché ci si aggrappa a ciò che è noto, anche se è fonte di continuo dolore.

Se cerchi di sentire la voce Divina, o di comunicare visivamente con lo Spirito, ma non riesci né a sentire né a vedere, sappi che è solo a causa della timidezza, che ti fa rimpicciolire di fronte alla perfezione. Amato, tu sei altrettanto perfetto, forte e potente! Non avere paura del tuo splendore, ma consentici di rispecchiarlo per conto tuo durante le nostre comunicazioni. Infatti, nel momento in cui vedi il nostro splendore e tieni le orecchie spalancate per sentire la voce dell'amore, sei testimone della tua stessa Divinità.

Non capisci, dunque, che un blocco non è che un altro sistema per dire che hai paura di vedere il tuo santo sé allo specchio? Ti proteggi dalla paura di ciò che potresti vedere, immaginando che il tuo riflesso sia un mostro orribile. Ecco perché esiti a osservarlo, attribuendo la colpa della situazione a un "blocco" sconosciuto.

I blocchi non sono reali, a meno che non ti concentri su di loro in un costante stato di consapevolezza. Se rafforzi un blocco, affermando continuamente che esiste, gli conferisci realtà, spazio e dimensioni! Quindi, in questo preciso istante, distogli lo sguardo dalla presenza apparente del

blocco. Vedilo sotto una luce nuova, come se fosse un semplice trampolino di lancio che ti farà conoscere le paure e i dubbi degli altri, consentendoti così di avere maggiore compassione per un fratello o una sorella che soffrono nello stesso modo.

Scegli la perfezione, sapendo che la condividi con tutto il mondo. Tu, che sei consapevole della tua Divinità, hai il dovere di risvegliare questa consapevolezza negli altri. Per mano di Dio, porteremo al tuo fianco altre persone che desiderano placare questa sete Divina. Spiegherai loro in che cosa consiste la loro grandezza, e ciò vi consentirà di condividere moltissime avventure. Godi di tutte queste esperienze per la ricchezza che offrono. Assimilale, e rigenerati attingendo alla nostra fonte.



D: Come faccio a sapere quando una relazione è finita ed è tempo di voltare pagina?

R: Un rapporto diventa stantio quando la comunicazione perde sincerità e freschezza. Pensa a quando il rapporto è fresco e giovane: condividi i segreti del tuo cuore ed esclami con entusiasmo: “Anch’io!”. Cerchi le somiglianze con il nuovo partner, e sei felice quando trovi dei punti in comune.

Il rapporto è stantio quando inizi a prestare attenzione a ciò che ti distingue dal partner e cerchi le differenze di proposito. La diffidenza vi porta a pensare che non sia sicuro confidarsi l’uno con l’altra. Smettete di essere sinceri e, in tal modo, vi private dell’energia reciproca, allontanandovi a vicenda.

In alcuni casi, un rapporto stantio può essere rivitalizzato avviando un processo simile a una nuova relazione, in cui condividete i segreti del cuore, raccontandoveli con innocenza. Questo approccio, in cui smetti di essere diffidente e parli liberamente delle tue speranze, dei tuoi sogni e delle tue aspirazioni (senza ricevere critiche dal partner) può salvare una relazione malata o agonizzante. Vale certamente la pena di fare un tentativo, per vedere se il rapporto di coppia può essere riaccessibile.

Ogni relazione ha, in fondo, uno scopo santo. A volte, questo scopo consiste nell'insegnarci una lezione personale, come la pazienza e la comprensione. Altre volte, il rapporto ci aiuta a realizzare lo scopo della nostra vita. Non è mai un caso se ci facciamo coinvolgere da qualcuno. Anche i rapporti "occasionalmente" hanno sempre qualcosa da insegnarci e da farci condividere. Proviamo il massimo dell'entusiasmo quando avvertiamo che siamo legati al nostro partner da un senso di connessione. Questa connessione o attrazione è un segnale che l'unione ha uno scopo. Fino a quando la relazione serve a questo scopo, l'attrazione persiste. Nel momento in cui lo scopo viene raggiunto, l'attrazione cessa. A questo punto, devi decidere se porre fine alla relazione, rallentarla o continuare a stare insieme con una nuova prospettiva.

Indipendentemente da come andrà avanti, saprai di aver avuto una relazione con una persona che, esattamente come te, è un maestro santo. Ogni persona con cui trascorri anche la più piccola quantità di tempo è uguale a quella con cui starai per l'eternità. Nessuno ha maggiore o minore importanza sul palcoscenico della tua vita. Tutti portano dei doni da condividere, che depongono ai tuoi piedi quando la relazione finisce. È giusto essere grati nei confronti dei fratelli e delle sorelle con cui hai condiviso dei momenti di vita.

Quindi, come si fa a sapere se un rapporto è finito? Se da un po' di tempo sei infelice e hai cercato invano di comunicare questo disagio al partner, lo capisci da solo. Se ti senti insoddisfatto, se non sei più attratto da lui/lei e il desiderio di stare insieme è svanito del tutto, allora potrebbe essere il momento di voltare pagina, per non impedire al partner, o a te stesso, di incontrare una nuova persona che rappresenti un tassello essenziale nel puzzle della vostra esistenza. Vi aiuterete a vicenda discutendo delle opzioni possibili (tra cui quella di separarvi), così da creare un vuoto che la natura riempirà con nuove relazioni.



D: Cosa dicono gli Angeli dell'omosessualità?

R: Questa domanda solleva la questione di ciò che è giusto e ciò che è sbagliato, ma noi ci dobbiamo concentrare sul tema (come dite voi umani) dei “diritti inalienabili”, tra cui quello di scegliere e prendere decisioni senza limiti e restrizioni. Più che un diritto, si tratta della necessità di superare le barriere, di non avere limiti e di essere liberi. Questo vale sia per quello che dici che per la natura del tuo orientamento sessuale.

L'umanità ebbe inizio quando il concetto di indipendenza consapevole si insinuò per la prima volta nella mente degli esseri umani, inducendoli a concepire l'idea di pianeti e luoghi in cui sarebbero stati liberi di esplorare l'universo cosciente. Quando gli esseri umani sbarcarono per la prima volta su questo grande Pianeta, non erano abituati a esercitare così tanto controllo

sulle proprie vite. Ecco perché inventarono alcune forme di subordinazione. Si autolimitarono con leggi e regolamenti, creati a causa della diffidenza insita nell'uomo nei confronti del proprio sistema di orientamento interiore.

Il corpo che possiedi fa parte di questo grande esperimento per l'esercizio del controllo in cui gli esseri umani cercano di contrastare il loro senso di indipendenza con la padronanza del libero arbitrio. Nel farlo, si limitano inavvertitamente, versando la propria anima in un contenitore, il corpo, per poi correre di qua e di là cercando di mantenerlo in buone condizioni. Tale sforzo è una distrazione dal punto centrale dell'essenza individuale, dal potente amore interiore.

Tu, che sei amore Divino, non puoi sopportare l'idea di concentrare tutta la tua attenzione su qualcosa di diverso dalla consapevolezza dell'amore. Tuttavia, quando regna la confusione sull'origine del tuo vuoto, cerchi di compensarla con il corpo. Così ti concentri sui bisogni materiali per trovare l'appagamento. Tuttavia, la sazietà del corpo è temporanea, mentre quella dell'anima è sicura ed eterna.

È per questo motivo che non ci intromettiamo mai direttamente nella natura della tua sessualità e di altri appetiti, eccetto quando essi distolgono la tua attenzione dall'Amore Divino che risiede in eterno dentro di te e dentro tutti gli esseri. Quando i desideri materiali ti impediscono di raggiungere il cancello dell'amore, allora interveniamo, prima suscitando dolci ricordi sulla natura della felicità, poi attraverso ricordi più specifici relativi alla tua casa Celeste. Le parole "vergogna" e "senso di colpa" non fanno parte del nostro vocabolario, ma l'ego ti tormenta con queste sensazioni prive di amore. Ma tu, che sei stato creato e ti reggi totalmente su fondamenta d'amore, non puoi sopportarne troppo a lungo l'assenza.

La natura del tuo orientamento sessuale, dunque, è l'ultima delle nostre preoccupazioni. Il nostro messaggio principale è fondamentale per il tuo livello di felicità: sei già un essere Divino di Dio. Nessun miglioramento è indispensabile o necessario per il raggiungimento di questo stato. Niente e nessuno può portarti via il tuo santo patrimonio di figlio o figlia di Dio. Quello che fai della consapevolezza della tua esistenza è una tua scelta esclusiva. Hai diritto di creare qualsiasi livello di esistenza desideri; sia che si tratti di un'esistenza caratterizzata dalla persecuzione, dalla vergogna o dal senso di colpa, o che si tratti di una vita incentrata sul servizio e sulla dedizione nei confronti della Luce interiore. In buona sostanza, il nostro ruolo consiste nello stare davanti e dietro di te, per proteggerti dalle tempeste che autogeneri, qualora dovessi chiedere il nostro aiuto. Non potremo mai smettere di amarti, né ora né mai. Ci reggiamo sull'Amore Divino che ci ha generato, e abbiamo la chiara consapevolezza di ciò che siamo in relazione al tuo Santo Sé: un tutt'uno con il nostro Creatore infinito, che è Dio eterno.



D: Come faccio a sapere se devo trasferirmi altrove?

R: Quando senti il desiderio di cambiare il contesto in cui vivi, devi valutare molti fattori. Prima di tutto, considera se è veramente l'anima interiore (sé superiore) a spingerti a trasferirti. Se l'indicazione è Divina, l'anima interiore farà in modo che tu riceva il messaggio in modo chiaro.

Ti imbatte­rai in molti segnali che ti indicheranno la strada per compiere il trasferimento, e proverai un desiderio duraturo e costante. Tuttavia, può essere vero anche il contrario, e cioè che l'ego assume questa forma sforzandosi di collocare la felicità altrove e nel futuro. L'ego cerca di convincerti che il trasferimento è nel tuo massimo interesse, quando in realtà non farà che innescare sconvolgimenti in molte aree della tua vita. Lo sradicamento ti priva di molte risorse preziose, ed è necessario un lasso di tempo terreno piuttosto lungo per recuperare. Eppure, in alcuni casi, il trasferimento è realmente un'incarnazione del detto "fuori il vecchio e dentro il nuovo".

Il tuo compito, allora, consiste nel cogliere la voce che preme per il trasferimento e studiarla da vicino. Ti esorta a trasferirti per farti fuggire? Allora è un richiamo dell'ego. Oppure, ti invita a trasferirti per avvicinarti di più a Dio? Questo significa che l'anima interiore è Divinamente guidata. Considera le alternative secondarie al trasferimento, come quella di abbellire l'ambiente in cui vivi per creare un senso di novità. Chiedi a degli esperti di darti consigli sui modi migliori per rendere la tua attuale situazione di vita più confortevole e piacevole.

Quando sei Divinamente guidato a trasferirti, non metti in discussione la decisione, perché la spinta è così forte e instillata in maniera così amorevole nella tua mente, da non avere dubbi. Quando è un'indicazione Divina a indurti a trasferirti, saprai con certezza che la tua presenza è necessaria in un'altra comunità. Anziché avere la sensazione di fuggire dalle condizioni attuali, sarai attratto dal nuovo ambiente. Solo grazie a questa attrazione saprai con certezza di essere legittimamente a casa. Non cercare di forzare il trasferimento, perché in questo caso si tratterà soltanto di un altro sposta-

mento temporaneo. Prega, aspetta e ascolta le indicazioni che ti porteremo sulle ali del Cielo.

Ti aiuteremo a provvedere alle tue attuali condizioni di vita per portarti la pace, il benessere e la felicità terreni. Ti aiuteremo a capire quando è il momento giusto per trasferirti, e dove andare. Fino a quando non avrai raggiunto questa certezza, ti invitiamo a crescere in pace, nella tua attuale situazione. Continua ad andare avanti, in attesa che l'anima interiore prenda la ferma decisione di compiere il trasferimento. Se avrai pazienza di aspettare, ti promettiamo un trasferimento tranquillo e armonioso, in cui tutte le porte si apriranno l'una dopo l'altra davanti a te.



D: Cosa succede quando qualcuno si suicida?

R: Quando le anime cercano di cancellare il dolore privando il corpo della forza vitale, è l'ego che le spinge a fuggire. L'ultimo dei meccanismi di fuga consiste nel tentare di allontanarsi dal piano della Terra cessando di esistere. Questo meccanismo non funziona, perché, come ben sai, la coscienza non muore mai, neanche quando il respiro del corpo si arresta.

Una volta eliminato il corpo, le anime giungono coscienti a uno stato superiore di consapevolezza. Il loro dolore è alleviato dalla nostra presenza, ma viene inflitto nuovamente ogni volta che l'anima assiste al dispiacere provato dalla sua famiglia sulla Terra e alla sofferenza che il suo gesto ha suscitato in loro. L'anima versa le sue lacrime insieme alle tue, e soffre il più profondo

dei rimpianti. Questo dolore è l'essenza di una situazione simile all'inferno descritto in letteratura, in cui finiscono le persone che si suicidano.

Non è affatto vero che queste anime vengono punite o giudicate, anche se spesso le persone che si suicidano si autopuniscono e si autogiudicano con grande severità. Ed è questo che le fa soffrire! Tu, che sopravvivi a questi esseri, aiutali al meglio mettendo da parte la rabbia, la paura e il senso di colpa legati alla situazione, e concentrati esclusivamente sull'amore e sull'empatia nei confronti di tutti.

Fatevi un regalo a vicenda elevando e circondando le persone coinvolte in un alone di luce bianchissima. Immaginale mentre fluttuano su una nuvola gonfia di compassione. Non preoccuparti della sicurezza e del benessere della persona amata, e non rimuginare su quello che sarebbe potuto accadere. Lascia che il biasimo venga sostituito dalla comprensione, e consenti all'amore di guarire tutte le ferite.

Il Cielo comprende benissimo le difficoltà che un'incarnazione terrena comporta; pertanto, ogni volta che un'anima si suicida, altri Angeli vengono inviati al fianco della sua famiglia. Per chi cerca una via di fuga, esistono sicuramente opzioni diverse dal suicidio. Eppure, c'è chi non ne è a conoscenza e vede il suicidio come unica via di fuga. Abbi compassione per questa decisione, Carissimo, e sappi che queste persone stanno imparando una lezione, proprio come te. Anche se per molti aspetti il loro gesto potrebbe essere definito "egoistico", sappi che lo hanno compiuto per aiutarti, sottraendosi alla tua sfera. Coloro che si suicidano, infatti, si sentono assolutamente indegni dell'amore e dell'attenzione della propria famiglia. Queste anime tentano di annientarsi e, una volta presa la decisione, raramente cercano una soluzione diversa da quella che la loro mente ha fissato.

Quindi privano il corpo della vita, a volte in maniera avventata, altre in modo meticolosamente pianificato. Non sta a noi decidere cosa è giusto e cosa è sbagliato, una volta che il danno è stato fatto. La nostra unica responsabilità consiste nel sanare la situazione attraverso la preghiera, l'amore Divino e la comprensione.

Sappi che i tuoi cari vengono accuditi, sia sul piano fisico che in mezzo a noi, nel mondo degli spiriti. Le nostre ali li avvolgono e li stringono con una forza possente che li aiuta a sentirsi sicuri e amati. Non lasciamo andare né loro né te. Indipendentemente dalle azioni fisiche che un essere umano compie, continuiamo ad amarlo incondizionatamente e senza giudicarlo. Sappiamo che la morte non è definitiva, e che il dolore è irreali di fronte all'amore. Una volta in Cielo, i tuoi cari defunti comprendono la vastità e la profondità dell'amore che hai provato, e che ancora provi per loro.

Nelle situazioni apparentemente più dolorose, ti inviamo ulteriore luce d'amore. Sii gentile con te stesso, Carissimo, e sappi che vivi vicino al cuore di Dio.



D: La vita si fonda davvero sul libero arbitrio o è tutto predestinato?

R: Il libero arbitrio si riferisce alla tua capacità di decidere se seguire o meno il percorso che ti è stato assegnato. Sì, il libero arbitrio esiste, senza alcun dubbio. Ma a volte scegli di non vedere la vita in questo modo. E la scelta della prospettiva è una scelta libera! Nascondendoti dietro al pa-

ravento del “vittimismo”, fingi che le tue scelte imprudenti siano prive di causa apparente, per quanto ti riguarda. In questo modo, smetti di sentire il dolore della freccia che, a causa delle decisioni che hai preso, ti ha procurato una ferita sanguinante. Ancora una volta, rivolgendo l’attenzione verso l’esterno, ti privi del potere di interrompere queste scelte frutto di una mentalità sbagliata. Solo focalizzandoti sull’interiorità riesci a interrompere una situazione che si allontana a gran velocità dall’amore.

Non ci sono “cattivi” in mezzo a voi, ma solo scelte sbagliate. Questo non vuol dire che le persone hanno assolutamente ragione o torto; chi di noi, infatti, potrebbe verificare con certezza il nesso di causalità tra gli eventi? Eppure, ci sono scelte fatte per amore e altre compiute per paura. Quest’ultima crea sempre infelicità, mentre il primo sostiene la pace con consapevolezza.

Capisci pertanto perché non è giusto credere che gli altri siano responsabili delle tue scelte sbagliate? Questo punto di vista è frutto di molte paure e porta all’infelicità e allo sconforto. Per quale motivo dovresti anche solo provarci, se non sei altro che una vittima delle circostanze esteriori e della crudeltà della gente?

Considera, invece, di assumere la prospettiva favorevole della massima libertà. Tu, che disponi di un potere che non ha eguali, non puoi essere meno potente di Dio. La tua volontà non si è mai separata dal Creatore, ed è quindi perfettamente allineata alla Sua. Noi, che abbiamo il compito di vegliare su di te, proveniamo direttamente dalla stessa Grande Mente che è dentro ognuno di noi. Non c’è mai stata separazione, né mai ci sarà.

“La Legge del Libero Arbitrio”, di cui parli spesso, è un “tema”, più che una legge. Una legge, infatti, può essere infranta. Ma in questo caso ciò

non avviene. Il libero arbitrio non può mai essere ostacolato o interrotto, perché si riferisce alla natura stessa di come siamo stati creati. Nulla di ciò che è stato creato può essere disfatto.

Per esempio, il processo che ti permette di sfruttare efficacemente il significato di ogni frase che leggi coinvolge il libero arbitrio, dal momento che sei libero di interpretare le nostre parole in un'infinità di modi. Noi ti supplichiamo di seguire l'amore che hai nel cuore, e di mantenere la concentrazione verso l'interno, ma questo è tutto. Non possiamo legarti le mani e costringerti a metterti al servizio dei tuoi simili. Ma siamo in grado di interrompere un flusso di pensieri basati sulla paura, ricordandoti che la pace si trova in un'altra direzione.

Il piano di Dio per noi non è affatto un piano; è una realtà prestabilita, che non ha alternative. La beatitudine del nostro Creatore permea sempre tutto il creato, ed è solo quando ce ne dimentichiamo che emerge l'infelicità. Tu sei già immerso in questa realtà beata, e non hai bisogno di dedicare altro tempo a cercarla.

Quindi, vedi che la tua domanda ha una risposta con una duplice spiegazione? La volontà e la beatitudine di Dio sono fisse, senza possibilità di cambiamento. Il libero arbitrio consiste semplicemente nella capacità di scegliere tra questa beatitudine e la realtà creata da te. Noi ti siamo accanto soltanto nel caso in cui tu scelga la seconda. Nella beatitudine di Dio, infatti, non sono necessari Angeli per salvarti dalla paura! Non ci sono problemi da cancellare e non manca nulla. Cos'altro, se non ciò che riflette i timori di un mortale, potrebbe aver bisogno del nostro intervento? Nel regno perfetto di Dio, non hai bisogno di nulla.

D: Come faccio a sapere se i miei cari defunti stanno bene?

R: La preoccupazione che provi per i tuoi cari è una proiezione del senso di colpa. Temi di avere commesso un errore in passato e che i tuoi cari nutrano rancore nei tuoi confronti. Sei turbato dall'idea che abbiano sofferto durante il trapasso, e ti domandi se abbiano smesso completamente di esistere.

La morte di persone care è sicuramente un colpo devastante per chi rimane, ma non per le anime dei defunti, che varcano la soglia del dolore e della sofferenza, superandone le barriere. Non si fanno più domande sulla propria identità, perché sono circondati da esseri Celesti che rievocano in loro il ricordo della bellezza donata da Dio. Non si preoccupano più per il futuro, perché ora vivono in eterno. Se sulla Terra hanno sofferto a causa delle avversità, ora sono del tutto liberi da quel dolore. Si sono sbarazzati del ricordo delle difficoltà e chiedono che tu faccia lo stesso in loro nome.

Non rammaricarti per non averli consolati abbastanza quando erano in vita! Non pensare di essere responsabile della loro sofferenza o della loro morte! Ognuno ha il proprio traguardo da raggiungere, ed è allora che deve tornare a casa, tra le braccia aperte del Creatore celeste. Ha un appuntamento Divinamente ispirato per attraversare il velo e tornare a casa, in Cielo. Nella dimora celeste non ci si scambia parole dure, e pertanto non c'è spazio per i rimpianti o per i giudizi aspri. Circondati dalla gloria dell'amore, i tuoi cari defunti continuano a vivere nella beatitudine. Non hanno tempo di stare a contare le cattive azioni degli altri, bensì stilano un elenco delle cose che hanno fatto durante la loro vita terrena. Se si accorgono di aver seguito una direzione sbagliata, gli Angeli li invitano a non autogi-

dicarsi con troppa severità, ma a imparare dagli errori e a voltare pagina. Il Cielo desidera lo stesso per tutto il creato, te compreso.

Pertanto, Amatissimo, come puoi ben vedere, nessuno in Cielo nutre rancore nei tuoi confronti per i tuoi presunti errori. Nessuno in Cielo può trattenere la sofferenza senza compiere sforzi esagerati. Il Cielo non sostiene la prospettiva dell'ego, e i tuoi cari lassù fanno risplendere il loro amore su di te, ora. Non ti preoccupare per loro, Santo figlio di Dio; piuttosto, impegnati a vivere una vita nobile dedicata al servizio. Dai forma alla tua consapevolezza della santa grazia di Dio, e non concentrarti sull'illusione del dolore. Le preghiere per i tuoi cari vengono trasmesse direttamente, e rappresentano il più grande dono che puoi fare, non solo ai tuoi cari, ma anche a te stesso.



Questo ebook è un estratto dal libro:

